



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, Concorrenza, Consumatori,
Vigilanza e Normativa Tecnica
DIVISIONE IV Promozione della concorrenza

Risoluzione n. 101224 del 27 luglio 2014

Oggetto: Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. – Art. 64, comma 8 – Sospensione attività di somministrazione di alimenti e bevande – Richiesta parere

Si fa riferimento alla nota pervenuta per e-mai, con la quale codesto Comune chiede se ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i., nello specifico l'articolo 64, comma 8, possa essere consentita la possibilità di proroghe alle sospensioni che si protraggano oltre il termine massimo consentito dalla norma in discorso.

Tali proroghe, infatti, erano previste dall'articolo 17, comma 1 della legge regionale n. 29 del 2007; a seguito di modifiche normative, la nuova formulazione del medesimo articolo rinvia all'articolo 64, comma 8 del citato decreto legislativo n. 59, che però non contiene riferimento alcuno ad eventuali proroghe di sospensione.

Al riguardo la scrivente Direzione rappresenta quanto segue.

L'articolo 64, comma 8 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. dispone che *“L'autorizzazione e il titolo decadono nei seguenti casi:*

- a) *[Omissis]*
- b) *Qualora il titolare sospenda l'attività per un periodo superiore a dodici mesi”.*

La norma consente la sospensione dell'attività da parte del titolare per un periodo non superiore ad un anno.

Di conseguenza, nel caso di specie, la scrivente ritiene che la decadenza sia una conseguenza automatica delle condizioni previste dalla legge che l'amministrazione si limita ad accertare e pertanto è un istituto giuridico che, come tale, non appare suscettibile di nuove o diverse valutazioni, nonché di proroghe.

La scrivente, comunque, ritiene che, in sede di accertamento delle condizioni di decadenza, codesto Comune possa non considerare quali periodi di sospensione quelli che consentono di ritenere che non sia stato il titolare a sospendere volontariamente l'attività.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfrancesco Vecchio)